

La città spalanca le porte alle lingue minoritarie

■ SILVIA SALOMONE

PINEROLO - Venerdì 22 alle 17,30, in occasione della "Semaine du Français 2019", si terrà l'inaugurazione dello Sportello Linguistico di Orientamento delle Lingue Minoritarie Storiche del Pinerolese, presso il Museo Etnografico del Pinerolese in piazza Vittorio Veneto 8. L'evento è organizzato dall'Unione Montana del Pinerolese, in associazione con il Comune di Pinerolo, l'Associazione "La Valaddo", il Centro Culturale Valdese ed il Musep (Museo Civico Etnografico del Pinerolese). La giornata si aprirà con un saluto delle autorità della Città di Pinerolo, seguito dalla presentazione del servizio da parte dell'Unione Montana del Pinerolese, in collaborazione con la Fondazione Centro Culturale Valdese e l'Associazione Culturale "La Valaddo". A seguire la presentazione di un approfondimento linguistico culturale sui gemellaggi italo-francesi "Les jumelages italo-français, une bonne occasion pour parler français", a cura di Micaela Fenoglio della Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice. Per concludere l'inaugurazione ci sarà una visita guidata delle sale con specificità linguistica e a seguire un buffet d'inaugurazione. Dal giorno seguente lo Sportello Linguistico di Orientamento delle Lingue Minoritarie Storiche del Pinerolese sarà aperto al pubblico, tutti i sabato mattina dalle 10 alle 13, con l'operatrice Alice Carlotta Servi dell'Associazione "La Valaddo".

«Per il momento è un progetto pilota che iniziamo con l'annualità ministeriale del 2017. Parlo di 2017 perché i finanziamenti del ministero erano stati richiesti nel 2017 e ora abbiamo concretizzato i progetti - spiega Cristina Chioni, responsabile dello Sportello Linguistico Francese dell'Unione Montana del Pinerolese - Tentiamo di offrire una porta di Valle alle minoranze linguistiche storiche, in una cornice che offre già la presenza di queste lingue, grazie a scritti e a tradizioni orali presenti nelle Valli e scesi fino alla città. La musica legata alle Valli è gestita da Enrico Lantelme. Importante è la possibilità di avere lo sportello nel Museo Etnografico che già di suo valorizza la presenza del francese grazie anche ad alcune esposizioni sempre presenti, come "Cahiers de Chansons", testi scritti e vari audio».

Sono dodici le lingue minoritarie storiche presenti su tutto il territorio oltre all'italiano, tutela-

te dall'art. 6 della Costituzione della Repubblica Italiana. Di queste dodici ben due sono presenti nelle nostre zone: il francese e l'occitano. Con la legge 482/99 è possibile ottenere la promozione di specifici progetti che permettono la gestione di sportelli linguistici, corsi di formazione, interventi di valorizzazione della toponomastica e attività culturali speciali. A questo fine, in accordo con l'Associazione Centro Arti e Tradizioni Popolari del Pinerolese, è stato pensato questo progetto pilota per raggiungere anche il bacino di studenti e lavoratori della Città di Pinerolo. *«Attraverso la lingua si ripercorre la storia, con le varie dominazioni successe nel tempo - continua Cristina Chioni - La volontà è quella di aprire sul territorio una porta di orientamento su questa ricchezza che è il patrimonio linguistico minoritario. Si consegna alle nuove generazioni una lingua-ponte che ci permette di parlare con tutto il territorio francofono. Proprio per questo Pinerolo è un posto adatto, ha un bacino d'utenza che raccoglie tutte le generazioni che si affacciano alle superiori, delle Valli e non. Si crea, così, la possibilità di offrire alle scuole un percorso tra musei e sportelli. Il progetto non è pensato solo per gli studenti, ma anche per tutti i pendolari di passaggio, creando un buon modo per orientarsi ai servizi».*

Lo sportello sarà aperto ogni sabato mattina, con la presenza dell'operatrice linguistica francese e antropologa dell'Associazione Culturale "La Valaddo", Alice Carlotta Servi. L'associazione "La Valaddo" gestisce già le attività di sportello linguistico francese e occitano per la Val Chisone. *«Sarà uno sportello di orientamento, per indirizzare gli utenti ai servizi sul territorio concernenti le lingue minoritarie. Sarà possibile ottenere consulenza, orientamento, traduzione e informazioni non solo sulla presenza delle lingue minoritarie sul nostro territorio, ma anche su tutti i servizi di tutela e promozione».*

Il progetto-pilota è pensato per un periodo che va da marzo fino a giugno. *«A fine giugno, al termine del progetto, si farà il punto della situazione per vedere se ha avuto effetti positivi - conclude Cristina Chioni - Speriamo che sia utile. Sarebbe bello trovare poi anche altre collaborazioni con il Comune di Pinerolo, per poter continuare con questo progetto e non solo».*